

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- Che il Comune di Melendugno detiene attualmente il 48,91% del capitale sociale della Porto di San Foca spa, società a capitale pubblico-privato con maggioranza di capitale privato (51,09%), costituita per la realizzazione e gestione del Porto Turistico di San Foca;
- Che con propria precedente Deliberazione n. 31 del 30-09-2021, in considerazione della possibilità della trasformazione della suddetta società in un soggetto a totale partecipazione pubblica, stante il fatto che la stessa svolge una attività riconducibile all'art. 4 comma 2 lett a) del Dlgs n. 175/2016, si è stabilito quanto segue:
  - o proporre alla Porto di San Foca spa ed al socio privato della stessa di modificare lo Statuto della medesima relativamente all'art. 11 nella parte in cui si impedisce una partecipazione inferiore al 51% per il socio o soci privati;
  - o dare mandato al Sindaco pro tempore di esprimere in tal senso la volontà dell'Amministrazione in tutte le sedi opportune e competenti in materia;
- Che, in conseguenza di quanto precede, con assemblea straordinaria della Porto di San Foca spa del 4-02-2022 si è proceduto alla modifica dello statuto nel senso di cui alla Deliberazione del C.C. n. 31-2021 sopra citata;

### VISTO l'Art. 5. Oneri di motivazione analitica del D.lsg. n. 175-2016, il quale prevede:

*“1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

*2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.*

*3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.*

*4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata*

*intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.”.*

#### DATO ATTO:

- che, ai fini dell'onere di motivazione analitica per l'acquisto di cui sopra, onere previsto dal citato art. 5 del D.lgs. n. 175-2016, con deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 27-07-2023, si è stabilito di formulare atto di indirizzo al Responsabile del servizio amministrazione generale perché provveda, avvalendosi del necessario supporto tecnico esterno, a dotare l'ente di un approfondito, circostanziato ed analitico studio per l'analisi e riclassifica dei bilanci storici 2021-2022 della Porto di San Foca spa nonché della semestrale al 30 giugno 2023; per la predisposizione di un Piano Economico Finanziario previsionale 2023-2027 previa raccolta dati della partecipata; per la stesura di una relazione riepilogativa dei principali input utilizzati nel piano previsionale e della valutazione aziendale;
- che con determina n. 278 del 1-08-2023 (registro di settore) il suddetto responsabile ha affidato incarico di supporto tecnico per la produzione di un'analisi dettagliata dello stato e dell'andamento della Porto di San Foca spa;
- che l'analisi in parola è stata acquisita al protocollo dell'ente al n. 16457-2023;
- che le conclusioni a cui giunge il documento citato sono le seguenti: *“Conclusioni - L'analisi dei principali documenti prospettici che compongono il cruscotto di controllo aziendale (Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa) evidenzia .... una situazione positiva.*

*La società presenta una buona redditività legata alla gestione ordinaria.*

*L'impatto degli ammortamenti influenza l'utile netto della società (che peraltro vira in positivo dal 2025) ma non influenza la capacità dell'azienda di generare quei flussi di cassa necessari per sostenere i debiti a medio-lungo termine).*

*La struttura patrimoniale appare equilibrata e in progressivo miglioramento grazie ai risultati economici e ai flussi di cassa di cui sopra”.*

DATO altresì ATTO che con avviso pubblico in data 17-08-2023 è stata avviata la consultazione pubblica di cui al citato art. 5 del D.lgs. n. 175-2016 con scadenza il 28-08-2023;

RITENUTO che le ragioni di interesse pubblico che sottendono la volontà di acquisire la piena titolarità del capitale sociale della Società Porto di san Foca spa siano:

- perseguimento di finalità istituzionali del Comune in relazione al mantenimento e allo sviluppo della Società che costituisce e sempre più potrebbe rappresentare un volano per lo sviluppo del territorio;
- che nell'ottica di cui al punto precedente, vi è la possibilità di dare nuovo e più incisivo slancio all'attivazione dei servizi di supporto al settore turistico in ambito portuale, già programmati dall'attuale Società;
- il mantenimento e sviluppo dell'intera area portuale di San Foca, con l'intera filiare economica ad essa legata e caratterizzata da numerose imprese locali del settore turistico e della pesca, ha, per la conformazione degli spazi e dei sistemi di difesa dall'azione del mare, come presupposto lo sviluppo di una ordinata e produttiva gestione del molo foraneo inserito nella concessione della società Porto di San Foca spa;
- la possibilità di intercettare finanziamenti rilevanti, destinati agli enti locali, per l'ampliamento dell'area portuale già previsto, peraltro, in un progetto agli atti della Porto di San Foca spa;

DATO ATTO che il presente deliberativo è in inconferente rispetto alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

VISTO il parere \_\_\_\_\_ di regolarità tecnica del responsabile del servizio \_\_\_\_\_;

VISTO il parere \_\_\_\_\_ di regolarità contabile del responsabile del servizio \_\_\_\_\_;

VISTO il parere del revisore dei conti acquisito al protocollo dell'ente al n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

VISTO lo Statuto dell'ente;

VISTO lo Statuto della Porto di San Foca spa;

VISTO il TUEL;

Con votazione \_\_\_\_\_

#### DELIBERA

La narrativa e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di dare atto:

- che sono avviate le procedure tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione delle quote detenute dal socio privato della Porto di San Foca spa;
- che le ragioni di interesse pubblico che sottendono la volontà di acquisire la piena titolarità del capitale sociale della Società Porto di san Foca spa siano:
  - o perseguimento di finalità istituzionali del Comune in relazione al mantenimento e allo sviluppo della Società che costituisce e sempre più potrebbe rappresentare un volano per lo sviluppo del territorio;
  - o che nell'ottica di cui al punto precedente, vi è la possibilità di dare nuovo e più incisivo slancio all'attivazione dei servizi di supporto al settore turistico in ambito portuale, già programmati dall'attuale Società;
  - o il mantenimento e sviluppo dell'intera area portuale di San Foca, con l'intera filiare economica ad essa legata e caratterizzata da numerose imprese locali del settore turistico e della pesca, ha, per la conformazione degli spazi e dei sistemi di difesa dall'azione del mare, come presupposto lo sviluppo di una ordinata e produttiva gestione del molo foraneo inserito nella concessione della società Porto di San Foca spa;
  - o la possibilità di intercettare finanziamenti rilevanti, destinati agli enti locali, per l'ampliamento dell'area portuale già previsto, peraltro, in un progetto agli atti della Porto di San Foca spa;
  - o che con avviso pubblico in data 17-08-2023 è stata avviata la consultazione pubblica di cui al citato art. 5 del D.lgs. n. 175-2016 con scadenza il 28-08-2023;
  - o che il presente deliberativo è in inconferente rispetto alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Di prendere atto e fare proprie le conclusioni dell'analisi sulla Società agli atti protocollo dell'ente n. 16457-2023, e cioè: *“Conclusioni - L'analisi dei principali documenti prospettici che compongono il cruscotto di controllo aziendale (Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa) evidenzia .... una situazione positiva.*

*La società presenta una buona redditività legata alla gestione ordinaria.*

*L'impatto degli ammortamenti influenza l'utile netto della società (che peraltro vira in positivo dal 2025) ma non influenza la capacità dell'azienda di generare quei flussi di cassa necessari per sostenere i debiti a medio-lungo termine).*

*La struttura patrimoniale appare equilibrata e in progressivo miglioramento grazie ai risultati economici e ai flussi di cassa di cui sopra”.*

Di trasmettere il presente atto deliberativo, unitamente al documento protocollo n. 16457-2023, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Dlgs. n. 175-2016;

Di riservarsi di provvedere con successivo atto alla eventuale definizione degli aspetti economico-finanziari, con particolare riferimento allo stanziamento ed al finanziamento dell'operazione di cui alla presente, dopo che la procedura di evidenza pubblica, che sarà avviata dalla curatela dell'attuale socio di maggioranza finalizzata alla vendita delle quote di competenza, avrà definito il prezzo per tale vendita e dopo che saranno effettuate le indispensabili valutazioni di congruità per l'esercizio da parte del comune del diritto di prelazione previsto dalla statuto societario; fatto salvo comunque il parere della Corte dei Conti.